

Brescia, 17 aprile 2020

Al Ministro della Salute
Dott. Roberto Speranza

Le segnalo che l'ASST "Spedali Civili", con il parere contrario dei medici e delle OO.SS., ha deciso di destinare una parte della struttura ospedaliera di Brescia, e non solo, al ricovero esclusivo e permanente dei malati COVID19+ e ciò su indicazione dell'Assessore al Welfare, avv. G. Gallera, di Regione Lombardia.

Questa decisione è stata assunta in alternativa alla proposta di una struttura esterna all'ospedale che avrebbero garantito una totale separazione tra malati COVID19+ e quelli ordinari non contagiati. Va ricordato che attualmente i malati di COVID-19 (oltre a quelli nei reparti di terapia intensiva) sono ospitati sia in reparti COVID-19+, appositamente creati, sia in stanze dei vari reparti e quindi senza una sufficiente separazione.

Colgo l'occasione per ricordarLe che ad agosto 2020 scadono i cinque anni di osservazione previsti dal protocollo Regione-Ministero (Maroni – Lorenzin) per valutare i risultati della L.R. n.23 dell'11 agosto 2015 di Riforma Sanitaria Regionale lombarda.

Ritengo che si dovrebbe negare ogni ulteriore periodo di sperimentazione in applicazione della citata legge regionale che prevede, come penso a Lei già noto, molte deroghe alle norme nazionali (vedi per es. il Piano Nazionale Cronicità, la L. 189/2012, ecc.) ed anche agli accordi nazionali per i Medici di Medicina Generale (MMG): a questi può essere tolta la possibilità di gestire i propri assistiti cronici affidati a "gestori", figure "inventate" dalla Regione Lombardia.

Si ritiene che la Regione Lombardia stia continuando nel progetto di un Servizio Sanitario Regionale in eccesso di autonomia anche rispetto alla più larga previsione del Titolo V° della Costituzione. Tale eccesso autonomistico si è bene osservato nell'attuale emergenza COVID-19 con effetti disastrosi (record di decessi) anche in conseguenze di scelte realizzate nel recente passato tra cui la mancanza dei MMG per assistere i cittadini ricoverati nelle RSA (unica Regione in Italia).

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore informazione.

Distinti saluti.

Il Presidente UMI
Cav. dott. Francesco Falsetti